



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15/C.C. Registro delle Deliberazioni del 13-03-2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì tredici del mese di marzo alle ore 21:00, nella sede comunale, a seguito di regolare convocazione nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione in Prima convocazione in seduta

Risultano:

CONTI GIUSEPPE	P	COLOMBO EMANUELA	P
MAGGI PIERANGELA	P	GNECCHI GIUSEPPE	P
NAVA DIANA	P	RIVA OMAR	P
MANZONI EMANUELE	P	CORTENOVA DANIELE	P
RIVA LUCIA	P	COLOMBO DARIO	P
MANZOCCHI ROBERTO	P		

Presenti...: 11

Assenti...: 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FLAUTI DOTT. CATELLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor CONTI GIUSEPPE, PRESIDENTE, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER L'ANNO 2019

I contenuti della discussione, per volontà unanime del consiglio sono riportati nel verbale della precedente delibera n.11

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

CONSIDERATO che in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune di Garlate il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina l'Imposta Unica Comunale nel quale è disciplinata altresì la Tari;

DATO ATTO che i Comuni nel fissare le tariffe Tari devono tener conto di un ulteriore elemento: le risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti (comma 653 Legge 147/2013);

RITENUTO opportuno far presente che il costo del PEF inviato dalla Società Silea Spa per l'anno 2019 è inferiore a quello relativo ai fabbisogni standard dell'anno 2015 e che aggiungendo le spese interne (sezione CARC del PEF), il costo complessivo non viene superato quello dei fabbisogni standard;

ATTESO che:

- la TARI è istituita per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti della piattaforma ecologica ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

- i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 158/1999 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

- la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

- il piano finanziario e la sua relazione, che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A), relativo piano finanziario, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, nonché il modello gestionale ed organizzativo, la ricognizione degli impianti esistenti;

- l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

PRESO ATTO del Piano Finanziario anno 2019 redatto dalla Società Silea Spa e pervenuto al protocollo in data 20.12.2018 n. 10993 nel quale vengono riportati i costi presunti del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2019;

DATO ATTO che sulla scorta del piano finanziario il totale dei costi da coprire con le tariffe della TARI ammonta ad € 297.814,00;

CONSIDERATO CHE la suddivisione dei costi tra utenze viene confermata nella misura del:

- 60% utenze domestiche;
- 40% utenze non domestiche;

analogamente a quanto previsto in regime di TARI 2018;

DATO ATTO che il criterio applicato risulta comunque rispettoso del principio "chi inquina paga" definito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008, mantenendo la gradazione tra le diverse tariffe applicate;

VERIFICATO, pertanto, che per ogni categoria, i coefficienti k individuati, sono contenuti all'interno dei valori massimi e minimi stabiliti dal D.P.R. 158/1999, come derogati dall'art. 1 comma 652 della L. 147/2013;

VISTO il prospetto delle tariffe elaborato sulla scorta del piano finanziario e degli elementi di cui sopra, dando atto che con l'applicazione di tali tariffe viene raggiunta la copertura del 100% del costo servizio, come disposto dall'art.1 comma 654 della L. 147/2013;

RICORDATO inoltre che alle tariffe così definite sarà applicato il TEFA (tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente) ai sensi del comma 666 dell'art.1 della L. 147/2013, nella misura del 5%;

VALUTATO di applicare una maggiorazione pari al 100% alle tariffe applicabili alla TARI giornaliera, ai sensi del comma 663 dell'art. 1 della L. 147/2013;

VISTO l'allegato A delle tariffe riportanti i coefficienti Kb, Kc e Kd utilizzati nella definizione delle tariffe, come sopra determinati;

VISTA la proposta tariffaria della Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2019, relativamente alle utenze domestiche e non domestiche ed alla definizione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999, allegata al presente atto;

VISTO:

- l'art. 53, comma 16 della L. 388/2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione";

- l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 28 del 02/02/2019 che ha differito al 31 marzo 2019 i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione;

CONSIDERATO che il comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013 in merito alla IUC recita: "Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI";

RITENUTO pertanto opportuno stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:

- prima rata al 31 luglio 2019;
- seconda rata al 30 settembre 2019;
- terza rata 30 novembre 2019;
- versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2019;

CONSIDERATO che a norma dell'articolo 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali

devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla loro esecutività. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs. 446/1997;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti pervenuto in data 12.03.2019 protocollo n.2241;

VISTO lo Statuto comunale;

Con voti n. 3 contrari (Colombo, Riva O., Cortenova) e n. 8 Favorevoli resi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- 1) Di approvare l'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 comportante un costo complessivo di € 297.814,00;
- 3) Di determinare le tariffe della TARI 2019 sulla base dei coefficienti Kb, Kc e Kd come da prospetto allegato alla presente deliberazione;
- 4) Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto (allegato A) hanno effetto dal 1° gennaio 2019;
- 5) Di dare atto che tali tariffe, in via preventiva, garantiscono la copertura integrale dei costi presenti nel piano finanziario;
- 6) Di prendere atto che per l'anno 2019, ai sensi comma 666, dell'articolo 1 della citata L. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 (nella misura percentuale deliberata con decreto del Presidente della Provincia di Lecco nella misura del 5%) sull'importo del tributo;
- 7) Di stabilire le rate di versamento della TARI, nel seguente modo:
 - prima rata al 31 luglio 2019;
 - seconda rata al 30 settembre 2019;
 - terza rata 30 novembre 2019;
 - versamento in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2019;
- 8) Di stabilire nella misura del 100% la maggiorazione applicabile alla tariffa giornaliera;
- 9) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda all'apposito Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 29/07/2014;
- 10) Di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'articolo 52 copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla esecutività della presente deliberazione o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con successiva votazione n. 3 contrari (Colombo, Riva O., Cortenova) e n. 8 Favorevoli resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI GARLATE

Via Statale, 497 – 23852 Garlate tel. 0341 681306 fax 0341 650222

Provincia di Lecco

Regione Lombardia

Allegato alla deliberazione di
C.C. n.15 del 13-03-2019

**PARERE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI INTERESSATI A NORMA
DELL'ART.49 DEL D.LGS. 18/08/2000, N.267**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO, DELLE TARIFFE
TARI E DELLE SCADENZE DELLE RATE DI VERSAMENTO PER
L'ANNO 2019**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Li,

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Artusi Maria Rosa

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, nel testo oggi vigente, si comunica che, contro il provvedimento suddetto, è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. Milano ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 entro il termine di sessanta giorni;
- oppure, in alternativa al ricorso al T.A.R., ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 1199/1971.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CONTI GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del sito istituzionale www.comune.garlate.lc.it di questo Comune il giorno 20-03-2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs.vo n.267/2000 e articolo 32, comma 1, della Legge n. 69/2009.

Li, 20-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Li, 20-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, D.Lgs.vo n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi;

è divenuta esecutiva il 13-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FLAUTI DOTT. CATELLO

ALLEGATO A

COMUNE DI GARLATE

Provincia di Lecco

***PIANO FINANZIARIO
COMPONENTE TARI
RELATIVO
AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI
ANNO 2019***

1- PREMESSA

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1° gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014;

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale (IUC) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale della stessa, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (tranne quelle di categoria A1 – A8 – A9);
- TARI (Tributo Servizi Rifiuti) – componente servizi della stessa, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali.

Precisato che il comma 704, art. 1, della Legge 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del Decreto Legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011 (TARES);

Visti i commi da 641 a 668 e da 681 a 691 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che disciplinano la TARI;

Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 10 del 13/06/2014 pubblicato sul Portale del Federalismo Fiscale in data 08/07/2014;

Visto in particolare: - il "Capitolo 4 titolo III" del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale "IUC", che disciplina la componente TARI; - il comma 683 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 che prevede: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale ...omissis";

2 - MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO

Il servizio di raccolta rifiuti urbani viene svolto con le seguenti modalità:

tipologia servizio	Modalità effettuazione
Porta a porta indifferenziato	Frequenza settimanale (nelle giornate di sabato) compreso lo svuotamento di n. 2 cassonetti zona cimitero.
Porta a porta FORSU	Frequenza Bisettimanale (nelle giornate di mercoledì e sabato)
Porta a porta carta e cartone	Frequenza ogni due settimane (nelle giornate di mercoledì).
Porta a porta multimateriale leggero	Frequenza ogni due settimane (nelle giornate di mercoledì).
Porta a porta vetro compreso lo svuotamento dei contenitori posizionati presso il centro di raccolta.	Frequenza ogni due settimane (nelle giornate di mercoledì).
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio delle Pile esauste	Servizio di raccolta delle pile esauste di provenienza domestica tramite appositi contenitori posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta. Frequenza ogni due settimane 5 contenitori presso 5 utenze.
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio dei farmaci	Servizio di raccolta dei farmaci scaduti di provenienza domestica tramite appositi contenitori posizionati presso locali pubblici e/o

	centro di raccolta. Frequenza ogni due settimane 1 contenitore presso 1 utenza.
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi (oli vegetali)	Il servizio di raccolta degli oli vegetali avviene con appositi contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata e/o presso le utenze commerciali. Su chiamata 3 contenitori presso 3 utenze.
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).	Rifiuti di provenienza domestica raccolti al domicilio dei cittadini e/o solo per i piccoli elettrodomestici, con appositi contenitori posizionati nel centro di raccolta compreso il noleggio del contenitore di pertinenza. Su chiamata: entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei Rifiuti solidi (Spray, Batterie, Accumulatori, Toner, Contenitori "T" "F" "X" "C", Schede Elettroniche).	Rifiuto di provenienza domestica raccolti tramite appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta.
Raccolta differenziata, trasporto degli imballaggi in plastica, alluminio, acciaio e tetrapack.	Rifiuto raccolti tramite contenitori, posizionati nel centro di raccolta.
Trasporto di rifiuti ingombranti e imballaggi misti dai centri di raccolta/aree attrezzate dei Comuni all'impianto di destino.	Servizio su chiamata.
Fornitura contenitori e attrezzature	Contenitori per la raccolta di: pile, farmaci, oli vegetali 12 contenitori presso il centro di raccolta o utenze particolari: -1 cassone; -1 contenitore per accumulatori; -1 contenitore RUP; -1 contenitore per neon; -4 fusti per raccolta oli vegetali; -2 cassonetti per raccolta RAEE; -2 cassonetti per raccolta di spray, vernici, toner;
Spazzamento meccanizzato e/o combinato	Servizio combinato con operatore a terra. Frequenza: due volte al mese (7 ore per giornata).
Spurgo e pulizia pozzetti	n. 500 pozzetti e/o caditoie. Frequenza: una volta all'anno

Altri servizi effettuati:

- Servizio per la raccolta differenziata del vetro porta a porta per esercizi pubblici e trasporto ad impianto di destino;
- Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE oltre che frazioni di CARTA E CARTONE raccolti con contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
- Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di RIFIUTI LEGNOSI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone
- Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di ROTTAMI METALLICI, raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
- Servizio per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI INERTI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del cassone.

- Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI VEGETALI in CUMULO NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, oppure in punti comunicati dal Comune interessato, compreso il noleggio del cassone

a) Impianti esistenti

- I rifiuti, diversamente raccolti e suddivisi per tipologia, vengono avviati al trattamento nei seguenti impianti:

Tipologia rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Frazione secca differenziata	SERUSO spa – Verderio (LC)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	EUROVETRO spa – Origgio (VA)
Carta	SERUSO spa – Verderio (LC)
Plastica	SERUSO spa – Verderio (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	STEMIN spa – Comun Nuovo (BG)

Centro di Raccolta – Piattaforma Ecologica

Dal 21 gennaio 2016 è stato incrementato l'orario di apertura del centro di raccolta posto in via Ponte Rotto con la possibilità, per gli utenti, di accedervi anche il sabato pomeriggio:

Orario di apertura Piattaforma Ecologica	
Giovedì	Dalle ore 15,00 alle ore 17,00
Sabato	Dalle ore 09,00 alle ore 12,00
	Dalle ore 13,30 alle ore 15,30

Dettaglio dei flussi previsti per l'anno 2019

Tipologia	Quantitativi in kg
Residuo indifferenziato	496.894
Cimiteriali	0
Ingombranti	153.400
Terre e spazzamento	79.360
Frazione organica	223.120
Scarti vegetali	252.000
Carta	144.088
Frazione secca indifferenziata	53.307
Vetro	181.811
Plastica	1.307
Imballaggio di materiali misti	11.494
Legno	90.174

Rottami ferrosi	28.014
Inerti	106.107
Olio vegetale minerale	3.634
RAEE – freddo e clima (Ragg.1)	2.080
RAEE – grandi e bianchi (Ragg.2)	1.934
RAEE – tv e monitor (Ragg.3)	1.994
RAEE – piccoli elettrodomestici (Ragg.4)	5.040
RAEE – sorgenti luminose (Ragg.5)	274
Accumulatori	360
Batterie e pile	187
Farmaci scaduti	308
Schede elettroniche	67
Spray	104
Toner	260
Vernici	783
Totale	1.838.101

Per l'esercizio 2019 si prevedono i seguenti interventi afferenti il servizio:

L'obiettivo dell'Amministrazione è sensibilizzare ulteriormente gli utenti sulle procedure per una corretta differenziazione dei rifiuti. Ad ogni nuovo utente viene consegnato il secchiello per la raccolta differenziata della frazione umida, il secchiello per la raccolta del vetro e il contenitore giallo per la raccolta di carta e cartone unitamente al calendario riportante il giorno e la tipologia di rifiuto raccolto.

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abboni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 8.791,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 10.528,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 52.667,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 5.326,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 52.014,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 54.814,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 2.500,00	
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 93.266,00	
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 3.033,00	
CK Costi d'uso del capitale	Amn Ammortamenti	€ 14.272,00	
	Acc Accantonamento	€ 603,00	
	R Remunerazione del capitale $R=(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	
	Voce libera 3 € 0,00		

Voci libere per costi variabili:		Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5	€	0,00
		Voce libera 6	€	0,00			
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento							0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn							0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	297.814,00	TF - Totale costi fissi				
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$		€	127.791,00	
			TV - Totale costi variabili				
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$		€	170.023,00	

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 178.688,40	% costi fissi utenze domestiche	60,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 60,00\%$	€ 76.674,60
		% costi variabili utenze domestiche	60,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 60,00\%$	€ 102.013,80
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 119.125,60	% costi fissi utenze non domestiche	40,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 40,00\%$	€ 51.116,40
		% costi variabili utenze non domestiche	40,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 40,00\%$	€ 68.009,20

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, sulla base del gettito TARI anno 2018 e delle previsioni per l'anno corrente, sono state individuate le percentuali rispettivamente del 60% per le utenze domestiche e del 40% per le utenze non domestiche.

Il suddetto criterio ha determinato la seguente ripartizione dei costi:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	178.688,40	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	76.674,60
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	102.013,80

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctrv$	€	119.125,60	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	51.116,40
			<i>Ctrv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	68.009,20

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	34.961,38	0,84	374,98	0,92	0,416450	43,251684
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	42.412,76	0,98	388,90	1,72	0,485858	80,861845
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	24.472,61	1,08	218,14	2,05	0,535436	96,376036
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	18.133,37	1,16	165,96	2,60	0,575098	122,233022
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	5.817,00	1,24	48,00	3,25	0,614760	152,791278
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU COMPONENTI	2.728,00	1,30	23,00	3,75	0,644506	176,297628
2 .1	USO DOMESTICO ACCESSORI-UN COMPONENTE	5.604,35	0,84	87,00	0,00	0,416450	0,000000
2 .2	USO DOMESTICO ACCESSORI-DUE COMPONENTI	7.785,51	0,98	99,00	0,00	0,485858	0,000000
2 .3	USO DOMESTICO ACCESSORI-TRE COMPONENTI	4.375,82	1,08	48,00	0,00	0,535436	0,000000
2 .4	USO DOMESTICO ACCESSORI-QUATTRO COMPONENTI	3.341,93	1,16	53,00	0,00	0,575098	0,000000
2 .5	USO DOMESTICO ACCESSORI-CINQUE COMPONENTI	971,00	1,24	7,00	0,00	0,614760	0,000000
2 .6	USO DOMESTICO ACCESSORI-SEI O PIU COMPONENTI	370,00	1,30	2,00	0,00	0,644506	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-LOCALI AD USO STAGIONALE	766,00	0,58	9,00	0,64	0,291515	30,276179
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-LOCALI AD USO STAGIONALE	53,00	0,68	1,00	1,20	0,340101	56,603291
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-LOCALI AD USO STAGIONALE	148,00	0,75	1,00	1,43	0,374805	67,463225
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-LOCALI AD USO STAGIONALE	370,00	0,81	2,00	1,82	0,402568	85,563115

1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-LOCALI AD USO STAGIONALE	87,00	0,86	1,00	2,27	0,430332	106,953894
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU COMPONENTI-LOCALI AD USO STAGIONALE	802,00	0,91	2,00	2,62	0,451154	123,408339
2 .2	USO DOMESTICO ACCESSORI-DUE COMPONENTI-LOCALI AD USO STAGIONALE	18,00	0,68	0,00	0,00	0,340101	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	169,00	0,84	1,00	0,82	0,416450	38,926516
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	267,00	0,98	3,00	1,54	0,485858	72,775661
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	184,00	1,08	1,00	1,84	0,535436	86,738433
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	105,00	1,16	1,00	2,34	0,575098	110,009720
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	272,00	1,24	2,00	2,92	0,614760	137,512150
2 .1	USO DOMESTICO ACCESSORI-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	35,00	0,84	0,00	0,00	0,416450	0,000000
2 .5	USO DOMESTICO ACCESSORI-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	54,00	1,24	0,00	0,00	0,614760	0,000000

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
3 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,EC	4.328,00	0,42	3,40	0,322884	0,445674
3 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIAN	4.082,00	0,74	6,03	0,568892	0,790416
3 .4	ESPOCIZIONI,AUTOSALONI	10.630,00	0,37	3,03	0,284446	0,397174
3 .5	ALBERGHI CON RISTORANTE	3.391,00	1,20	9,86	0,922528	1,292455
3 .6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	184,00	0,86	7,02	0,661145	0,920186
3 .7	CASE DI CURA E RIPOSO	347,00	0,98	8,00	0,753397	1,048645
3 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	1.795,00	1,13	9,30	0,868713	1,219050
3 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,	1.417,00	0,99	8,12	0,761085	1,064375
3 .11	EDICOLA.FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	309,00	1,30	10,63	0,999405	1,393387
3 .12	ATTIVIT_ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEG	5.020,00	0,88	7,20	0,676520	0,943781
3 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	2.014,00	1,04	8,52	0,799524	1,116807
3 .14	ATTIVIT_ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PR	13.443,00	0,67	5,50	0,515078	0,720943
3 .15	ATTIVIT_ ARTIGIANALI DI PRODUZ BENI SPEC	447,00	0,82	6,71	0,630394	0,879551
3 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,EC	2.741,00	6,13	50,28	4,712581	6,590737
3 .17	BAR,CAFF_,PASTICCERIA	1.221,00	4,96	40,65	3,813116	5,328430
3 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,ECC	452,00	2,07	16,99	1,591361	2,227061
3 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	396,00	8,25	67,66	6,342380	8,868920

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza Incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Usò domestico-Un componente	84	33.144,21	0,00	33.144,21	1.657,21	31.382,59	-1.761,62	-7,94%	1.569,13	-88,08
1.2-Usò domestico-Due componenti	98	53.852,87	0,00	53.852,87	2.692,64	52.475,78	-1.377,09	-7,50%	2.623,79	-68,85
1.3-Usò domestico-Tre componenti	100	36.560,02	0,00	36.560,02	1.828,00	34.436,26	-2.123,76	-7,49%	1.721,81	-106,19
1.4-Usò domestico-Quattro componenti	101	32.428,26	0,00	32.428,26	1.621,41	31.204,79	-1.223,47	-7,23%	1.560,24	-61,17
1.5-Usò domestico-Cinque componenti	104	12.391,51	0,00	12.391,51	619,58	11.496,63	-894,88	-7,12%	574,83	-44,75
1.6-Usò domestico-Sei o più componenti	141	6.622,57	0,00	6.622,57	331,13	6.421,74	-200,83	-7,26%	321,09	-10,04
2.1-Usò domestico-Un componente	22	2.569,30	0,00	2.569,30	128,47	2.348,59	-220,71	-10,64%	117,43	-11,04
2.2-Usò domestico-Due componenti	23	4.032,94	0,00	4.032,94	201,65	3.788,86	-244,08	-10,65%	189,44	-12,21
2.3-Usò domestico-Tre componenti	24	2.589,98	0,00	2.589,98	129,50	2.343,04	-246,94	-10,65%	117,15	-12,35
2.4-Usò domestico-Quattro componenti	24	2.115,33	0,00	2.115,33	105,77	1.922,05	-193,28	-10,64%	96,10	-9,67
2.5-Usò domestico-Cinque componenti	29	702,75	0,00	702,75	35,14	630,18	-72,57	-10,64%	31,51	-3,63
2.6-Usò domestico-Sei o più componenti	20	257,54	0,00	257,54	12,88	238,44	-19,10	-10,67%	11,92	-0,96
3.1-Usò non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, ecc	532	3.919,06	0,00	3.919,06	195,95	3.326,35	-592,71	-15,12%	166,32	-29,63
3.2-Usò non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti	1020	6.536,88	0,00	6.536,88	326,84	5.548,69	-988,19	-15,11%	277,43	-49,41
3.4-Usò non domestico-Esposizioni, autosaloni	1297	8.535,47	0,00	8.535,47	426,77	7.245,62	-1.289,85	-15,11%	362,28	-64,49
3.5-Usò non domestico-Alberghi con ristorante	493	10.408,84	0,00	10.408,84	520,44	7.614,55	-2.794,29	-15,10%	380,73	-139,71
3.6-Usò non domestico-Alberghi senza ristorante	61	342,78	0,00	342,78	17,14	290,98	-51,80	-15,11%	14,55	-2,59
3.7-Usò non domestico-Case di cura e riposo	347	736,65	0,00	736,65	36,83	625,31	-111,34	-15,11%	31,27	-5,56
3.8-Usò non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	64	4.414,40	0,00	4.414,40	220,72	3.747,52	-666,88	-15,10%	187,38	-33,34
3.10-Usò non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	141	3.047,09	0,00	3.047,09	152,35	2.586,69	-460,40	-15,10%	129,33	-23,02
3.11-Usò non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	77	484,84	0,00	484,84	24,24	739,37	254,53	-15,11%	36,97	12,73
3.12-Usò non domestico-Attività artigianali tipo botteghe, falegnameria	128	9.509,50	0,00	9.509,50	475,48	8.133,96	-1.375,54	-15,11%	406,70	-68,78
3.13-Usò non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	247	4.546,53	0,00	4.546,53	227,33	3.859,47	-687,06	-15,11%	192,97	-34,36
3.14-Usò non domestico-Attività industriali con capannoni di proprietà	798	19.573,16	0,00	19.573,16	978,66	16.615,85	-2.957,31	-15,10%	830,79	-147,87
3.15-Usò non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	150	989,75	0,00	989,75	49,49	838,67	-151,08	-15,11%	41,93	-7,56
3.16-Usò non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, ecc	261	31.581,73	0,00	31.581,73	1.579,09	32.944,33	1.362,60	-15,11%	1.647,22	68,13
3.17-Usò non domestico-Bar, caffè, pasticceria	203	11.736,08	0,00	11.736,08	586,80	11.161,82	-574,26	-15,11%	558,09	-28,71
3.18-Usò non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, ecc	287	9.280,26	0,00	9.280,26	464,01	7.822,75	-1.457,51	-15,10%	391,14	-72,87
3.20-Usò non domestico-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	198	7.095,86	0,00	7.095,86	354,79	6.023,68	-1.072,18	-15,10%	301,18	-53,61
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi, ecc)	0	6.622,43	0,00	6.622,43	331,12	0,00	-6.622,43	0,00%	0,00	-331,12
TOTALI	0	326.628,59	0,00	326.628,59	16.331,43	297.814,56	-28.814,03	0,00%	14.890,72	-1.440,71

COMUNE DI
GARLATE

PIANO FINANZIARIO ANNO 2019
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

(D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158)



SOCIETA' INTERCOMUNALE LECCHESE PER
L'ECOLOGIA E L'AMBIENTE PER AZIONI

SILEA SPA - Società Intercomunale Lecchese per l'Ecologia e l'Ambiente
Via L. Vassena, 6 – 23868 Valmadrera (LC) - tel. 0341204411 - fax 0341583559

1. PREMESSA

Il Piano Finanziario, citato negli artt. 203 e 238 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nell'art. 8 del D.P.R. 158/1999, costituisce uno strumento fondamentale, sia in ambito pianificatorio che di gestione e controllo, attraverso il quale SILEA spa, di concerto con i Comuni interessati, definisce la propria politica di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, perseguendone l'attuazione.

Il Piano Finanziario di riferimento qui presentato per il Comune è relativo all'anno 2019 ed è coerente con gli indirizzi normativi e pianificatori di settore definiti a livello nazionale e regionale, con la pianificazione industriale sviluppata dalla stessa SILEA spa e con i "Corrispettivi SILEA spa – Anno 2019" approvati dall'Assemblea dei Soci in data 25 ottobre 2018.

Il Piano Finanziario è redatto dal Soggetto che svolge il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ed è oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale o di altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Sulla base del Piano Finanziario approvato, il Consiglio Comunale deve inoltre approvare, entro il termine fissato dalle norme statali di riferimento per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI (Tassa Rifiuti), dovendo essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Si ricorda al riguardo che la TARI costituisce una componente della IUC (Imposta Unica Comunale), istituita dal 1° gennaio 2014 con la Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

La IUC si basa in particolare su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone quindi dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi in cui è inclusa la tassa sui rifiuti (TARI), destinata quest'ultima a finanziare i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158.

Al fine di consentire la determinazione da parte del Comune della TARI, il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario, consistenti nell'individuazione delle risorse finanziarie necessarie (§ 5), accompagnando tali elementi con un'analisi descrittiva del sistema di gestione dei rifiuti urbani, in relazione in particolare a:

- gli obiettivi di gestione del ciclo dei servizi (§ 2);
- il modello gestionale e organizzativo dei servizi (§ 3);
- la ricognizione degli impianti di destino dei rifiuti (§ 4).

2. GLI OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI

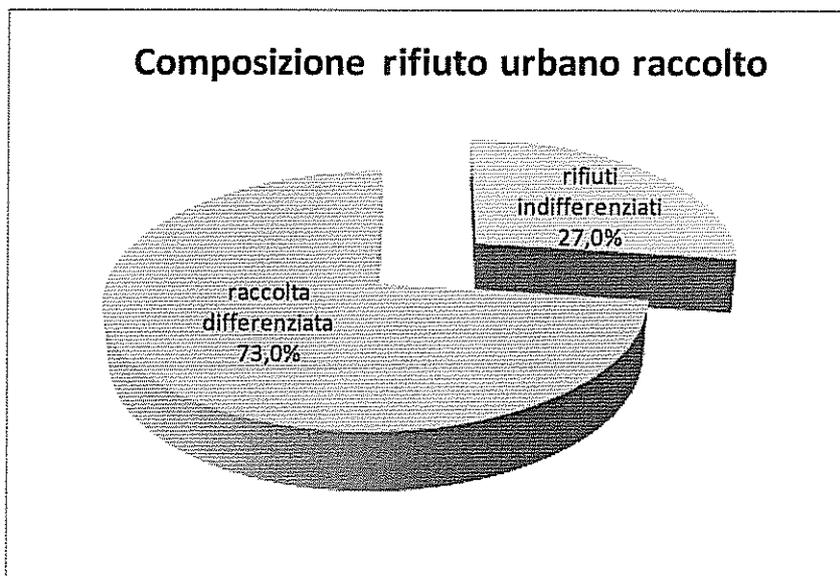
Nel contesto della propria pianificazione industriale, a fronte di una situazione attuale di bacino caratterizzata da un buon livello di sviluppo della raccolta differenziata e della valorizzazione dei rifiuti (con priorità al recupero di materia, comunque integrato dal recupero energetico della frazione residua indifferenziata), SILEA spa ha definito un percorso di consolidamento/ulteriore ottimizzazione dei servizi e delle prestazioni ambientali complessive del sistema.

Nell'ambito di tale percorso, gli specifici obiettivi di gestione del ciclo dei servizi per il Comune per l'anno 2019, con riferimento in particolare all'intercettazione differenziata dei rifiuti, sono riportati nei seguenti riquadri e grafici.

Si precisa che i suddetti obiettivi sono stati definiti sulla base dei dati di pre-consuntivo 2018 relativi al periodo gennaio-settembre, proiettati sull'anno e nel caso opportunamente modificati in funzione delle eventuali previsioni di variazione dei servizi per l'anno 2019.

Totale rifiuti indifferenziati	anno 2019
raccolta in kg/a	496.894
produzione procapite kg/abxa	181,9
% sul totale RU	27,0%

Totale raccolta differenziata	anno 2019
raccolta in kg/a	1.341.207
produzione procapite kg/abxa	491,1
% sul totale RU	73,0%



Dettaglio dei flussi attesi delle raccolte al 2019, per singola frazione

Frazioni merceologiche	Produzione totale kg/a	Produzione procapite kg/abxa	% sul totale RU
residuo indifferenziato	496.894	181,9	27,0%
cimiteriali	0	0,0	0,0%
Totale rifiuti indifferenziati	496.894	181,9	27,0%
ingombranti	153.400	56,2	8,3%
terre spazzamento	79.360	29,1	4,3%
frazione organica	223.120	81,7	12,1%
scarti vegetali	252.000	92,3	13,7%
carta	144.088	52,8	7,8%
frazione secca differenziata	53.307	19,5	2,9%
vetro	181.811	66,6	9,9%
plastica	1.307	0,5	0,1%
imballaggi di materiali misti	11.494	4,2	0,6%
legno	90.174	33,0	4,9%
rottami ferrosi	28.014	10,3	1,5%
inerti	106.107	38,9	5,8%
olio vegetale e minerale	3.634	1,3	0,2%
RAEE - freddo e clima (Ragg. 1)	2.080	0,8	0,1%
RAEE - grandi bianchi (Ragg. 2)	1.934	0,7	0,1%
RAEE - tv e monitor (Ragg. 3)	1.994	0,7	0,1%
RAEE - piccoli elettrodomestici (Ragg. 4)	5.040	1,8	0,3%
RAEE - sorgenti luminose (Ragg. 5)	274	0,1	0,0%
accumulatori	360	0,1	0,0%
batterie e pile	187	0,1	0,0%
farmaci scaduti	308	0,1	0,0%
schede elettroniche	67	0,0	0,0%
spray	104	0,0	0,0%
toner	260	0,1	0,0%
vernici	783	0,3	0,0%
Totale raccolta differenziata	1.341.207	491,1	73,0%
Totale RU	1.838.101	673,1	100,0%

Fonte: la percentuale di raccolta differenziata è calcolata in conformità ai criteri stabiliti dal D.M. 26 maggio 2016 (si veda seguente box informativo per ulteriori dettagli).

Il calcolo della raccolta differenziata secondo il D.M. 26 maggio 2016

Tipologia rifiuto	Sigla	Frazione merceologica
Rifiuto urbano indifferenziato	RU _{ind}	rifiuti urbani indifferenziati (200301) rifiuti dallo spazzamento stradale (200303) destinati allo smaltimento altri rifiuti urbani non differenziati (200399)
	I	ingombranti a smaltimento frazione organica (frazione umida e verde), inclusa la frazione umida avviata a compostaggio domestico nella misura massima di 80 kg/ab. * anno rifiuti di imballaggio, inclusa la raccolta multimateriale comprensiva degli scarti (la raccolta multimateriale è intesa come la raccolta di differenti frazioni merceologiche di rifiuti urbani o assimilati mediante l'utilizzo di un unico contenitore)
Raccolta differenziata	RD _i	ingombranti a recupero rifiuti da costruzione e demolizione (solo i codici 170107 e 170904) limitatamente alle quote provenienti da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione, nella misura massima di 15 kg/ab.*anno rifiuti della pulizia stradale avviati a recupero (200303) rifiuti di origine tessile rifiuti da raccolta selettiva (farmaci, contenitori T/FC, batterie e accumulatori, vernici, inchiostri e adesivi, oli vegetali e oli minerali, ecc.) rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) altre frazioni raccolte in maniera separata e avviate a operazioni di recupero

$$RU [t] = (\sum_i RD_i) + RU_{ind} + I$$

$$RD [\%] = \frac{\sum_i RD_i [t]}{RU [t]} \times 100$$

Fonte: ISPRA, "Rapporto Rifiuti Urbani – Edizione 2017"

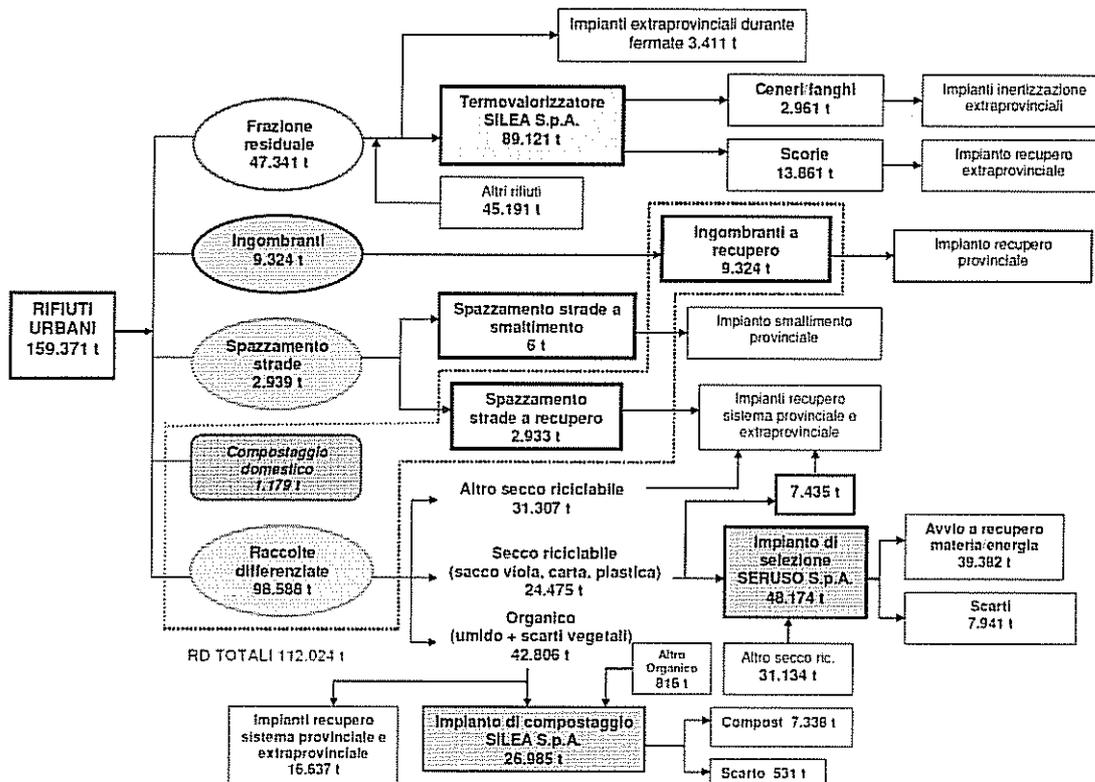
3. IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI

SILEA, di concerto con i Comuni, organizza e definisce le modalità di erogazione dei servizi inerenti la raccolta, il trasporto e il recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani, secondo modalità che garantiscano:

- la tutela igienico sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti;
- la distinta gestione delle diverse frazioni dei rifiuti;
- la promozione del recupero degli stessi nel rispetto degli obiettivi quantitativi definiti dalla legislazione e pianificazione nazionale e regionale;
- l’ottimizzazione delle forme di conferimento, raccolta, trasporto dei rifiuti di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche;
- il rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

L’architettura complessiva del sistema di gestione dei rifiuti in essere sul bacino SILEA può essere indicativamente illustrata riprendendo il seguente schema, estratto dal rapporto redatto dalla Provincia di Lecco relativo a “Produzione e gestione dei rifiuti urbani in Provincia di Lecco: dati 2017”, tenendo comunque presente il diverso anno di riferimento dei dati e che il menzionato bacino SILEA è quasi integralmente sovrapponibile col territorio lecchese.

Schema di gestione dei flussi di rifiuti urbani in provincia di Lecco: anno 2017



Fonte: Rapporto annuale Provincia di Lecco.

Per quanto riguarda le specificità dei servizi in essere nel Comune, si rimanda alla scheda illustrativa riportata in allegato.

4. LA RICOGNIZIONE DEGLI IMPIANTI DI DESTINO DEI RIFIUTI

I rifiuti intercettati dai servizi di raccolta, sia indifferenziati sia differenziati, sono avviati agli opportuni destini a recupero o smaltimento, in impianti in possesso delle previste autorizzazioni di legge.

Il quadro riepilogativo di tali impianti di destino è il seguente:

Tipologia di rifiuto	Impianto di destino
Rifiuti indifferenziati residui	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC)
Rifiuti ingombranti e imballaggi misti	SILEA spa – Termovalorizzatore di Valmadrera (LC) e altri
Frazione secca differenziata	SERUSO spa – Verderio (LC)
Frazione organica	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e MONTELLO spa – Impianto di recupero di Montello (BG)
Terre da spazzamento delle strade	ESPOSITO SERVIZI ECOLOGICI srl – Gorle (BG)
Vetro	EUROVETRO spa – Origgio (VA)
Carta	SERUSO spa – Verderio (LC) e altri
Plastica	SERUSO spa – Verderio (LC)
Rifiuti pericolosi solidi e liquidi	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
RAEE	IL TRASPORTO spa – Calco (LC)
Scarti vegetali	SILEA spa – Impianto di compostaggio di Annone (LC) e altri
Inerti	VALAGUSSA AMBIENTE srl – Merate (LC) e altri
Legno	RILEGNO – Impianti vari
Rottami metallici	STEMIN spa – Comun Nuovo (BG)

5. LE RISORSE FINANZIARIE

La metodologia

Ai fini della successiva determinazione della TARI, il Piano Finanziario è sviluppato nel seguito, attraverso in particolare:

- l'individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- la suddivisione dei costi tra fissi e variabili.

Gli importi indicati si riferiscono alle previsioni di spesa per l'anno 2019, con riferimento alle condizioni dei servizi illustrate nel presente documento, sono quantificati a copertura del 100% dei costi e sono intesi IVA esclusa.

I costi sono classificati e suddivisi tra fissi e variabili secondo quanto disposto dal D.P.R. 158/1999.

Classificazione dei costi da coprire con la TARI

Costi operativi di gestione (CG)	Costi comuni (CC)	Costi d'uso del capitale (CK)
Costi di gestione RSU indifferenziati (CGIND): <ul style="list-style-type: none"> – costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL), – costi di raccolta e trasporto RSU (CRT), – costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS), – altri costi (AC). Costi di gestione raccolta differenziata (CGD): <ul style="list-style-type: none"> – costi di raccolta differenziata per materiale (CRD), – costi di trattamento e riciclo (CTR). 	Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC). Costi generali di gestione (CGG). Costi comuni diversi (CCD).	Ammortamenti (Amm). Accantonamenti (Acc). Remunerazione del capitale investito (R).

Costi fissi e variabili

Costi fissi	Costi variabili
Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL). Altri costi (AC). Costi comuni (CC). Costi d'uso del capitale (CK).	Costi di raccolta e trasporto RSU (CRT). Costi di trattamento e smaltimento RSU (CTS). Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD). Costi di trattamento e riciclo (CTR).

Come prescritto dal punto 2.2 all. 1 del D.P.R. 158/1999, una quota non inferiore al 50% dei costi del personale relativi alle attività operative di gestione è stata imputata non a queste, ma ai costi generali di gestione CGG.

Si precisa inoltre che nel dettaglio esposto dei singoli servizi, a fronte di servizi effettivamente in essere, possono essere esposte valorizzazioni nulle qualora il costo dello specifico servizio sia già incluso in altre voci di servizio (essendo accorpato a queste ultime).

Infine, in relazione alla valorizzazione, alla base del Piano Finanziario, dei servizi contabilizzati a misura, come da "Corrispettivi SILEA spa – Anno 2019" approvati dall'Assemblea dei Soci in data 25 ottobre 2018 (vedasi in particolare le sezioni del suddetto documento relative a "Servizi di trattamento" e "Servizi di raccolta differenziata a misura (non compresi nel canone di igiene urbana)"), si precisa che:

- i quantitativi di rifiuti da avviare a trattamento nel 2019 e il numero di utenze pubbliche che usufruiscono del servizio dedicato di raccolta del vetro porta a porta sono puramente previsionali e sono stati calcolati rispettivamente sulla base dei quantitativi di rifiuti consuntivati fino al 30/09/2018 e sulla base delle utenze pubbliche del vetro alla data del 30/09/2018;
- le suddette previsioni hanno carattere puramente indicativo, per cui il Comune, autonomamente, dovrà verificare l'effettivo impegno di spesa da assumere per l'anno 2019.

COMUNE DI GARLATE- PIANO FINANZIARIO 2019

Il Piano Finanziario 2019

(agli importi esposti va applicata l'IVA)

VOCI D.P.R. 158/99		Descrizione	TOTALE	QF	QV
CG	CSL	spazzamento manuale/servizio cestini	0	0	0
CG	CSL	spazzamento combinato e/o meccanizzato	7.992	7.992	0
CG	CSL	mercati	0	0	0
CG	CSL	feste e/o fiere	0	0	0
CG	CSL	lavaggio, disinfezione strade	0	0	0
CG	CSL	pulizia parchi	0	0	0
CG	CSL	pulizia sponde lago	0	0	0
CG	CSL	pulizia fiumi, torrenti, ecc.	0	0	0
CG	CSL	diserbo	0	0	0
CG	CRT	raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati residui	9.571	0	9.571
CG	CRD	raccolta e trasporto vetro	2.692	0	2.692
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento imballaggi in plastica/metalli/tetrapak (da aree attrezzate)	171	0	171
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento pile esauste e/o farmaci scaduti	460	0	460
CG	CRD	raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi vari (spray, batterie, ...)	518	0	518
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento rifiuti liquidi (oli vegetali)	115	0	115
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento RAEE domestici	1.148	0	1.148
CG	CRD	gestione centri di raccolta e piattaforme ecologiche	2.856	0	2.856
CG	CRD	raccolta e trasporto frazione organica (FORSU)	5.062	0	5.062
CG	CRD	raccolta e trasporto carta e cartone	9.685	0	9.685
CG	CRD	raccolta e trasporto carta e cartone (da aree attrezzate o specifiche utenze)	36	0	36
CG	CRD	raccolta e trasporto multileggero	11.191	0	11.191
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento rifiuti vegetali (da aree attrezzate o specifiche utenze)	3.975	0	3.975
CG	CRD	raccolta e trasporto rifiuti legnosi (da aree attrezzate o specifiche utenze)	3.732	0	3.732
CG	CRD	raccolta ingombranti su chiamata	2.637	0	2.637
CG	CRD	raccolta e trasporto vetro (esercizi pubblici)	871	0	871
CG	CRD	raccolta e trasporto rottami metallici (da aree attrezzate o specifiche utenze)	0	0	0
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento rifiuti inerti (da aree attrezzate o specifiche utenze)	1.755	0	1.755
CG	CRD	altri trasporti da aree attrezzate	380	0	380
CG	CTR	trattamento frazione organica (FORSU)	13.755	0	13.755
CG	CTR	trattamento rifiuti ingombranti	22.330	0	22.330
CG	CTR	trattamento multileggero	2.970	0	2.970
CG	CTR	trattamento imballaggi misti	600	0	600
CG	CTR	trattamento terre spazzamento	9.120	0	9.120
CG	CTR	trattamento carta e cartone	1.056	0	1.056
CG	CTS	trattamento rifiuti indifferenziati residui	47.879	0	47.879
CG	AC	spurgo pozzetti, caditoie, ecc.	3.558	3.558	0
CG	AC	raccolta rifiuti abbandonati	0	0	0
CG	AC	altri servizi	0	0	0
CG	AC	comunicazione	0	0	0
CG	AC	forniture	1.284	1.284	0
CC	CARC	costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	0	0	0
CC	CGG	costi generali di gestione	68.970	68.970	0
CC	CCD	costi comuni diversi	0	0	0
CK	AMM	ammortamento impianto termovalorizzazione	9.582	9.582	0
CK	ACC	accantonamento impianto termovalorizzazione	330	330	0
CK	AMM	ammortamento impianto compostaggio	1.876	1.876	0
CK	ACC	accantonamento impianto compostaggio	273	273	0
CK	AMM	ammortamento servizi e strutture di valenza generale	2.814	2.814	0
CK	ACC	accantonamento servizi e strutture di valenza generale	0	0	0
Totale			251.246	96.680	154.566

COMUNE DI GARLATE- PIANO FINANZIARIO 2019

Il seguente riquadro riporta la specifica, per singolo servizio, del relativo costo del personale addetto alle attività operative di gestione e di come tale costo è stato parzialmente allocato sulla voce CGG.

VOCI D.P.R. 158/99		Descrizione	costo tot del personale	costo personale non allocato in CGG	costo personale allocato in CGG
CG	CSL	spazzamento manuale/servizio cestini	0	0	0
CG	CSL	spazzamento combinato e/o meccanizzato	7.367	1.813	5.555
CG	CSL	mercati	0	0	0
CG	CSL	feste e/o fiere	0	0	0
CG	CSL	lavaggio, disinfezione strade	0	0	0
CG	CSL	pulizia parchi	0	0	0
CG	CSL	pulizia sponde lago	0	0	0
CG	CSL	pulizia fiumi, torrenti, ecc.	0	0	0
CG	CSL	diserbo	0	0	0
CG	CRT	raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati residui	12.511	3.078	9.433
CG	CRD	raccolta e trasporto vetro	3.605	887	2.718
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento imballaggi in plastica/metalli/tetrapak (da aree attrezzate)	132	33	100
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento pile esauste e/o farmaci scaduti	825	203	622
CG	CRD	raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi vari (spray, batterie, ...)	748	184	564
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento rifiuti liquidi (oli vegetali)	206	51	156
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento RAEE domestici	2.424	596	1.828
CG	CRD	gestione centri di raccolta e piattaforme ecologiche	11.609	2.856	8.753
CG	CRD	raccolta e trasporto frazione organica (FORSU)	7.885	1.940	5.945
CG	CRD	raccolta e trasporto carta e cartone	12.360	3.041	9.319
CG	CRD	raccolta e trasporto carta e cartone (da aree attrezzate o specifiche utenze)	28	7	21
CG	CRD	raccolta e trasporto multileggero	14.043	3.455	10.588
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento rifiuti vegetali (da aree attrezzate o specifiche utenze)	3.084	759	2.325
CG	CRD	raccolta e trasporto rifiuti legnosi (da aree attrezzate o specifiche utenze)	2.895	712	2.183
CG	CRD	raccolta ingombranti su chiamata	4.929	1.213	3.716
CG	CRD	raccolta e trasporto vetro (esercizi pubblici)	1.166	287	879
CG	CRD	raccolta e trasporto rottami metallici (da aree attrezzate o specifiche utenze)	0	0	0
CG	CRD	raccolta, trasporto e trattamento rifiuti inerti (da aree attrezzate o specifiche utenze)	1.362	335	1.027
CG	CRD	altri trasporti da aree attrezzate	295	73	222
CG	CTR	trattamento frazione organica (FORSU)	0	0	0
CG	CTR	trattamento rifiuti ingombranti	0	0	0
CG	CTR	trattamento multileggero	0	0	0
CG	CTR	trattamento imballaggi misti	0	0	0
CG	CTR	trattamento terre spazzamento	0	0	0
CG	CTR	trattamento carta e cartone	0	0	0
CG	CTS	trattamento rifiuti indifferenziati residui	0	0	0
CG	AC	spurgo pozzetti, caditoie, ecc.	4.004	985	3.019
CG	AC	raccolta rifiuti abbandonati	0	0	0
CG	AC	altri servizi	0	0	0
CG	AC	comunicazione	0	0	0
CG	AC	forniture	0	0	0
CC	CARC	costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	0	0	0
CC	CGG	costi generali di gestione	0	0	0
CC	CCD	costi comuni diversi	0	0	0
CK	AMM	ammortamento impianto termovalorizzazione	0	0	0
CK	ACC	accantonamento impianto termovalorizzazione	0	0	0
CK	AMM	ammortamento impianto compostaggio	0	0	0
CK	ACC	accantonamento impianto compostaggio	0	0	0
CK	AMM	ammortamento servizi e strutture di valenza generale	0	0	0
CK	ACC	accantonamento servizi e strutture di valenza generale	0	0	0
Totale			91.479	22.508	68.970

Comune di Garlate Prot n 0010993 del 20-12-2018 arrivo Cat 4 Cl 3 c. n926

COMUNE DI GARLATE- PIANO FINANZIARIO 2019

Il seguente riquadro riporta il PEF 2019, disaggregato nelle voci di cui al D.P.R. 158/1999 e nella sua quota fissa e variabile.

Si riporta inoltre un confronto con il PEF 2018; si segnala al riguardo che le variazioni registrate sono in generale riconducibili a fattori quali:

- adeguamento inflattivo;
- variazione delle quantità di rifiuti gestite;
- variazione degli ammortamenti e accantonamenti;
- eventuali variazioni dei servizi, in termini di qualità o quantità;
- eventuali variazioni dei corrispettivi di riferimento dei servizi.

VOCI D.P.R. 158/99	TOTALE 2019	QF 2019	QV 2019	TOTALE 2018	VARIAZIONE 2019 SU 2018
CSL	7.992	7.992	0	7.891	1,29%
CRT	9.571	0	9.571	9.424	1,55%
CTS	47.879	0	47.879	48.578	-1,44%
AC	4.842	4.842	0	4.784	1,22%
CGIND (A)	70.284	12.835	57.449	70.676	-0,56%
CRD	47.285	0	47.285	46.105	2,56%
CTR	49.831	0	49.831	48.162	3,47%
CGD (B)	97.116	0	97.116	94.266	3,02%
CG (A+B)	167.400	12.835	154.566	164.943	1,49%
CARC	0	0	0	0	-
CGG	68.970	68.970	0	68.955	0,02%
CCD	0	0	0	0	-
CC	68.970	68.970	0	68.955	0,02%
Amm	14.272	14.272	0	12.647	12,86%
Acc	603	603	0	968	-37,67%
CK	14.875	14.875	0	13.614	9,26%
TOTALE	251.246	96.680	154.566	247.512	1,51%

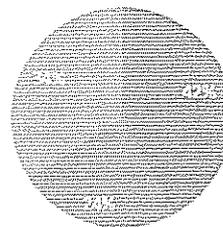
**ALLEGATO:
SCHEDA ILLUSTRATIVA DEI SERVIZI**



Comune di GARLATE

Caratterizzazione territoriale e insediativa		
Popolazione residente	n. ab.	2.732
Estensione territoriale	km ²	3
Densità popolazione residente	n. ab./km ²	827
Utenze Domestiche totali	n.	1.150
di cui: Utenze Domestiche non residenti	n.	-
Utenze Non Domestiche totali	n.	120

Ripartizione Utenze Domestiche per edificio



- Case (fino a 4 utenze)
- Condomini piccoli (5 - 8 utenze)
- Condomini grandi (più di 9 utenze)

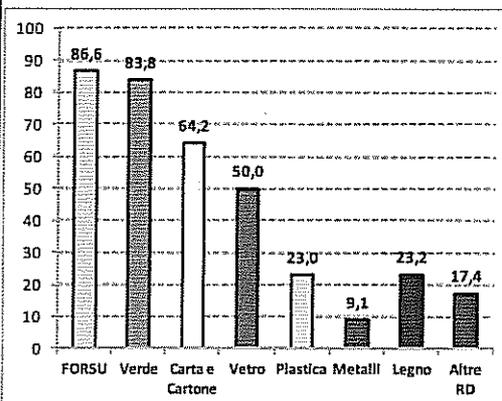
Flussi di rifiuti di Progetto	t/anno	kg/ab.xa	%
Rifiuti Indifferenziati residui	387	141,6	25,5%
Rifiuti Ingombranti a smaltimento	95	34,8	6,3%
Terre da spazzamento	30	11,0	2,0%
Raccolte Differenziate			
FORSU	237	86,6	15,6%
Verde	229	83,8	15,1%
Carta e Cartone	176	64,2	11,6%
Vetro	137	50,0	9,0%
Plastica	63	23,0	4,2%
Metalli	25	9,1	1,6%
Legno	63	23,2	4,2%
Altre RD	48	17,4	3,1%
Ingombranti a recupero	28	10,2	1,8%
TOTALE RD	1.005	367,7	66,2%
TOTALE Produzione RU	1.516	555,1	100,0%
Altri flussi di rifiuti gestiti: inerti	83		



Raccolta differenziata:

66,2%

RD pro capite (kg/ab.xanno)



SERVIZI BASE																			
Servizi	Modalità di effettuazione e note																		
Porta a porta indifferenziato	Frequenza Settimanale (nella giornata di sabato) compreso lo svuotamento di n. 2 cassonetti zona cimitero.																		
Porta a porta FORSU	Frequenza Bisettimanale (nelle giornate di mercoledì e sabato)																		
Porta a porta carta e cartone	Frequenza Ogni due settimane (nella giornata di mercoledì)																		
Porta a porta multimateriale leggero	Frequenza Ogni due settimane (nella giornata di mercoledì)																		
Porta a porta vetro (compreso lo svuotamento dei contenitori posizionati presso il Centro di Raccolta)	Frequenza Ogni due settimane (nella giornata di mercoledì)																		
Spazzamento meccanizzato e/o combinato	Servizio combinato con operatore a terra Frequenza: due volte al mese (7 ore per giornata)																		
Svuotamento dei contenitori per la raccolta del vetro posizionati presso il Centro di Raccolta	Svuotamento delle campane dedicate alla raccolta del vetro posizionate presso il Centro di Raccolta e trasporto a destino																		
Centro di raccolta (gestione)	Presso CDR di Via Ponte Rotto, aperto 6 ore/settimana secondo il seguente calendario: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Lunedì</th> <th>Martedì</th> <th>Mercoledì</th> <th>Giovedì</th> <th>Venerdì</th> <th>Sabato</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>9,00-12,00</td> </tr> <tr> <td>-</td> <td>-</td> <td>-</td> <td>15:00-17,00</td> <td>-</td> <td>13,30 - 15:30</td> </tr> </tbody> </table>	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	-	-	-	-	-	9,00-12,00	-	-	-	15:00-17,00	-	13,30 - 15:30
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato														
-	-	-	-	-	9,00-12,00														
-	-	-	15:00-17,00	-	13,30 - 15:30														
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio delle PILE ESAUSTE	Servizio di raccolta delle pile esauste di provenienza domestica tramite appositi contenitori, posizionate presso locali pubblici e/o centro di raccolta. Frequenza Ogni due settimane: 5 Contenitori presso 5 Utenze																		



PROGETTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI: Scheda di dettaglio Comunale

Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio dei FARMACI	Servizio di raccolta dei farmaci scaduti di provenienza domestica tramite appositi contenitori, posizionati presso locali pubblici e/o centro di raccolta. Frequenza Ogni due settimane: 1 Contenitore presso 1 Utenza
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti liquidi (OLI VEGETALI)	Il servizio di raccolta degli oli vegetali avviene con appositi contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata e/o presso le utenze commerciali. Su chiamata: 3 Contenitori presso 3 Utenze
Raccolta differenziata, trasporto e stoccaggio dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti al domicilio dei cittadini e/o solo per i piccoli elettrodomestici, con appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta, compreso il noleggio del contenitore di pertinenza. Su chiamata: entro 15 giorni dalla prenotazione telefonica
Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei RIFIUTI SOLIDI (SPRAY, BATTERIE, ACCUMULATORI, TONER, CONTENITORI "T" "F" "X" "C", SCHEDE ELETTRONICHE)	Rifiuti di provenienza domestica raccolti tramite appositi contenitori, posizionati nel centro di raccolta.
Raccolta differenziata, trasporto degli IMBALLAGGI IN PLASTICA, ALLUMINIO, ACCIAIO E TETRAPAK	Rifiuti raccolti tramite contenitori, posizionati presso il centro di raccolta.
Trasporto di RIFIUTI INGOMBRANTI E IMBALLAGGI MISTI dai Centri di Raccolta/Aree Attrezzate dei Comuni all'Impianto di destino	Servizio su chiamata.
Spurgo e pulizia pozzetti	n. 500 pozzetti e/o caditoie: una volta all'anno
Forniture contenitori e attrezzature	Contenitori per la raccolta di: pile, farmaci, oli vegetali 12 Contenitori presso il CDR Comunale o utenze particolari: - 1 cassone - 1 contenitore per accumulatori - 1 contenitore RUP - 1 contenitore per neon - 4 fusti per raccolta oli vegetali - 2 cassonetti per raccolta RAEE - 2 cassonetti per raccolta di spray, vernici, toner

Comune di Gariate Prot. n. 0010993 del 20-12-2018 arrivo Cat. 4 Cl. 3 c. d926

SERVIZI ESCLUSI DAL CANONE.	
SERVIZI DISCIPLINATI CON LE MODALITÀ PREVISTE DAI CORRISPETTIVI SILEA SPA APPROVATI DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI, OLTRE AGLI SMALTIMENTI NON COMPRESI NEL CANONE.	Servizio per la raccolta differenziata del VETRO PORTA A PORTA PER ESERCIZI PUBBLICI e trasporto ad impianti di destino
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento degli IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE oltre che frazioni di CARTA E CARTONE raccolti con contenitori, posizionati nelle aree attrezzate per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di RIFIUTI LEGNOSI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento di ROTTAMI METALLICI, raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio di n. 1 cassone.
	Servizio per la raccolta, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI INERTI raccolti con CASSONI SCARRABILI, posizionati NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, compreso il noleggio del cassone.
	Servizio per la raccolta differenziata, il trasporto ed il trattamento dei RIFIUTI VEGETALI in CUMULO NELLE AREE ATTREZZATE per la raccolta differenziata, oppure in punti comunicati dal Comune interessato, compreso il noleggio del cassone

Comune GARLATE
 Regione Lombardia
 Cluster di riferimento 1

Forma di gestione Gest. diretta/Indiretta Convenzione tra comuni
 Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N) 1.517,97

	Unità di misura	Coefficiente [€ per ton] (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)		Componente del costo standard
A						
Costante		294,64				294,64
Regione ⁽¹⁾	-	-58,43	-	Lombardia		-58,43
Cluster ⁽²⁾	-	16,59	-	Cluster 1		16,59
Forme di gestione associata ⁽³⁾	-	-14,63	-	Convenzione tra comuni		-14,63
A*B						
Dotazione provinciale infrastrutture ⁽⁴⁾						
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	1	1	-2,15
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,20	-	0	0	0,00
Impianti di TMB	n.	5,17	-	0	0	0,00
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	0	0	0,00
(B-M)*100/W*A						
Costi dei fattori produttivi						
Prezzo medio comunale della benzina ⁽⁵⁾	scostamento % dalla media	1,22	1,60	1,60931075909	1,0093	0,62
(B-M)*A						
Contesto domanda/offerta						
Raccolta differenziata prevista ⁽⁶⁾	%	1,15	45,30	60,17	85,2	24,01
Distanza tra il comune e gli impianti ⁽⁷⁾	Km	0,41	32,34	17,10	17,1	-6,29
A/N						
Economie/diseconomie di scala ⁽⁸⁾		6.321,84	-	-		-3,44
Costo standard unitario (C) ⁽⁹⁾						
						€ per ton
						257,90
Costo standard complessivo (D=N*C) ⁽¹⁰⁾						
						€
						473.842,07

- (1) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla Regione di appartenenza corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per la Regione Liguria la componente è nulla.
- (2) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Cluster di appartenenza del Comune corrisponde al coefficiente riportato nella Tabella 2.6. Per i Comuni appartenenti al Cluster 4 la componente è nulla.
- (3) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla forma associata utilizzata dal Comune per la gestione del servizio rifiuti corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (4) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla dotazione Infrastrutturale (impianti) si ottiene moltiplicando il numero degli impianti presenti a livello provinciale per ciascuna tipologia per il relativo coefficiente indicato in Tabella 2.6.
- (5) La componente del costo standardizzato unitario relativa al Prezzo medio comunale della benzina corrisponde al coefficiente indicato in Tabella 2.6 moltiplicato per lo scostamento percentuale del prezzo medio comunale della benzina rispetto alla media nazionale.
- (6) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla raccolta differenziata è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra l'obiettivo di raccolta differenziata che il Comune si prefigge di raggiungere nel proprio Piano finanziario e la media nazionale (pari al 45,3%).
- (7) La componente del costo standardizzato unitario relativa alla distanza tra il comune e gli impianti cui ciascuna tipologia di rifiuto viene conferita è calcolata moltiplicando il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la differenza fra il valore calcolato con le informazioni disponibili nel Piano finanziario e la media nazionale (pari a 32,34 km). Il valore della distanza fra il comune e gli impianti di conferimento si ottiene calcolando la media ponderata per la quantità di rifiuti trasportata verso ciascun impianto delle distanze fra il comune e il sito dove ciascun impianto è ubicato.
- (8) La componente del costo standardizzato unitario relativa alle diseconomie di scala nella gestione del servizio si ottiene dividendo il coefficiente presente in Tabella 2.6 per la quantità complessiva di rifiuti che il comune prevede di gestire, espressa in tonnellate totali, nel proprio Piano finanziario.
- (9) Il costo standard unitario, espresso in euro per tonnellata, del servizio di smaltimento rifiuti si ottiene dalla somma algebrica delle componenti di costo calcolate come sopra indicato.
- (10) Il costo standard complessivo si ottiene moltiplicando le tonnellate totali previste per il costo standard unitario.

